

# ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA Umberto I e Margherita – ETS

Sede in Via A. De Gasperi 41, 20861 Brugherio (MB)  
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 85003490159 - C.F. 85003490159  
R.E.A. di Monza e Brianza n. 1660332 - Partita IVA 00987300969

## Relazione di missione al bilancio chiuso il 31/12/2023

### Informazioni generali

A far data dal 12 dicembre 2022 l'Associazione Scuola dell'Infanzia Umberto I e Margherita – ETS è iscritta al Registro Unico Nazionale del terzo Settore (RUNTS), assumendo la qualifica di Ente del terzo Settore (ETS) ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

La missione perseguita e le attività di interesse generale, come dagli Articoli 3, 4 e 5 dello Statuto dell'Ente, sono riepilogate nel seguito.

#### Art. 3 – Finalità e attività di interesse generale

1. L'Associazione, ispirandosi ai principi morali e pedagogici della tradizione della Chiesa cattolica e del suo magistero, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito dell'educazione e dell'istruzione ponendosi come risposta al diritto di educazione e cura dei bambini di ambo i sessi in età prescolare, assicurando una effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Per il perseguimento di dette finalità, l'Associazione, in via esclusiva o principale, svolge le seguenti attività di interesse generale:

a) organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria, e in genere di scuole paritarie, nonché di tutti i servizi educativi e didattici connessi, comprese le sezioni primavera, pre e post scuola, laboratori didattici, ecc. (art. 5, lett. d, del Codice del Terzo Settore),

b) interventi e servizi socioeducativi in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni, tra cui a titolo esemplificativo micronidi, asili nido, centri ricreativi estivi, ecc., contribuendo, insieme allo svolgimento della scuola dell'infanzia e della sezione primavera, allo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine di età compresa tra gli zero e i sei anni, ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 65 (art. 5, lett. a e d, del Codice del Terzo Settore);



- c) interventi e progetti socioassistenziali e socioeducativi in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni con disabilità o bisogni educativi speciali e iniziative extrascolastiche per contrastare la povertà educativa (art. 5, lett. a e l, del Codice del Terzo Settore)
  - d) interventi e progetti sociali a sostegno della genitorialità e delle famiglie con minori zero-sei anni (art. 5, lett. a, del Codice del Terzo Settore)
  - e) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione dei principi pedagogici ed educativi connessi all'attività dell'Ente e alle scuole dell'infanzia paritarie di ispirazione cristiana (art. 5, lett. d e i, del Codice del Terzo Settore)
2. L'Associazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria. Può altresì realizzare, nello svolgimento della propria attività, forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.
  3. L'Associazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari.
  4. Le finalità e attività dell'Associazione si esauriscono comunque nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

#### Art. 4 – Proposta educativa e regole di ammissione

- 1, La scuola e i servizi socioeducativi, alla luce dell'ispirazione cristiana che connota l'identità dell'Associazione, si fondano su una proposta educativa integrale del bambino/a, nel rispetto della sua unicità e in collaborazione con la famiglia, primo soggetto responsabile del compito educativo.
2. In particolare, la scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità, l'autonomia, la creatività, l'apprendimento assicurando una effettiva eguaglianza delle opportunità educative nel rispetto della primaria responsabilità educativa della famiglia, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi dell'infanzia e con la scuola primaria.
3. Nella scuola per l'infanzia le bambine e i bambini non possono rimanere oltre il principio dell'anno scolastico in cui devono accedere alla istruzione primaria, salvo i casi di bambini disabili portatori di handicap per i quali si dovranno rispettare le decisioni delle autorità sanitarie competenti.
4. Apposito regolamento, redatto dal Consiglio di Amministrazione, stabilisce le norme, le modalità e i requisiti per l'iscrizione e la frequenza alla scuola per l'infanzia, tenendo conto che sono accolti bambini di entrambi i sessi, con espresso divieto di ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento e nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini disabili, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.
5. Non sono accolti i bambini che non siano stati sottoposti alle vaccinazioni prescritte dalle vigenti leggi.



6. Nella scuola sono istituiti, per quanto compatibili col presente Statuto, gli Organi Collegiali di partecipazione (in analogia a quelli previsti dal D.P.R. n.416 del 31 maggio 1974) per la cui composizione e attribuzioni il Consiglio di Amministrazione redigerà apposito regolamento.

#### Art. 5 - Attività diverse

1. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, individuate dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale previsto dal citato art. 6 del Codice del Terzo Settore.

2. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, a seconda dei casi, nella nota integrativa al bilancio d'esercizio o nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa, ove ricorrano le condizioni per essere adottato

3. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale di cui al precedente comma 1, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. La raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e delle linee guida di cui al citato art. 7 del Codice del Terzo Settore

L'Ente trae la sua origine dal testamento 16 gennaio 1885 della defunta Contessa Vigoni fu Paolo vedova Cavazzi della Somalia, depositato in atti dal dott. Menclozzi notaio il 21 marzo 1888, al n.2660/5837 di rep., e iniziò la propria attività nel 1889 in un locale di piazza Nosedà (oggi piazza C. Battisti) in Brugherio.

L'attività è oggi svolta presso l'immobile e il cortile di proprietà dell'Associazione siti in Via A. De Gasperi 41, 20861 Brugherio (MB) inseriti al Catasto Fabbricati Foglio 28, mappale 9.

Si riporta nel seguito l'Art 17 dello Statuto dell'Ente in ordine agli Associati.

#### Art. 17 – Diritti e obblighi degli associati

1. Gli Associati hanno diritto di partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo statuto ed eventualmente dai regolamenti da esso derivati, eleggere le cariche associative ed essere eletti alle cariche associative, formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento agli obiettivi previsti dal presente statuto, essere informati sulle attività dell'Associazione, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi, nonché votare nelle assemblee se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

2. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti a partecipare alla vita associativa ed in particolare alle assemblee ed al



rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Tutti gli associati hanno altresì il dovere di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni, nonché di conformarsi alle delibere degli Organi sociali competenti e ad osservare tutta la normativa associativa.
- di tenere una condotta che non contrasti con i principi che caratterizzano l'Associazione e che non crei pregiudizi all'Ente stesso o alla sua attività e di non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione.

Si allega in calce la lista nominativa degli associati, come risultanti dal Libro degli Associati alla data di approvazione del presente bilancio.



## Illustrazione delle poste di bilancio

### Principi contabili

Conseguentemente all'iscrizione dell'Associazione Scuola dell'Infanzia Umberto I e Margherita – ETS al Registro Unico Nazionale del terzo Settore (RUNTS) e all'assunzione della qualifica di Ente del terzo Settore (ETS), il bilancio viene redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 “la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. comma 1 del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.”

Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dall'apposito principio contabile nazionale OIC 35 “Principio Contabile ETS”, in ordine a: I° Postulati del bilancio degli enti del Terzo Settore; II° Composizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore; III° Transazioni non sinallagmatiche; IV° Quote associative e apporti da soci fondatori; V° Svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Per una più completa e approfondita comprensione delle novità introdotte dall'OIC 35 si rimanda alla lettura dello stesso.

Di conseguenza, nella redazione del presente bilancio, come pure in quello chiuso al 31.12.2022 (anno di prima applicazione), viene adottato il principio contabile nazionale OIC 35 “Principio Contabile ETS”.

Tra le novità più importanti introdotte dal nuovo principio contabile OIC 35, si segnala la necessità di adeguare il valore di iscrizione dell'immobile di proprietà dell'Ente in base al relativo *fair value*; pertanto, già nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, era stato adeguato sulla base di un'apposita perizia.

Inoltre, poiché il suddetto immobile fu oggetto di una donazione all'Ente da parte dei soci fondatori, a fronte dell'adeguamento del relativo valore di iscrizione, era stata contestualmente costituita una apposita riserva di patrimonio netto denominata Fondo Dotazione dell'Ente.

### Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, seguendo i dettami della normativa civilistica.

### IMMOBILIZZAZIONI



Le spese di manutenzione ordinaria o riparazione sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese di miglioramento, ampliamento, modifica e sostituzione che comportano un aumento significativo della produttività o della vita utile dei cespiti sono capitalizzate ed ammortizzate secondo le aliquote applicabili ai cespiti cui si riferiscono.

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di acquisto od installazione e di tutti i costi specificamente imputabili, ovvero - per le immobilizzazioni più risalenti- in base alle risultanze di specifica perizia tecnica. Non sono capitalizzati oneri finanziari relativi al finanziamento delle immobilizzazioni iscritte.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base del costo, adottando aliquote in linea con quelle ordinarie previste dalla normativa fiscale, in base del D.M. 31/12/88 integrato dai DD.MM. 7/11/92, 23/12/92, 19/10/95 e 28/03/96, gruppo XXII, *Attività non precedentemente specificate*, punto II, e verificando che il valore netto del cespite sia espressivo della sua stimata vita economico-tecnica residua, attesa la destinazione d'uso e l'obsolescenza.

Sugli incrementi di immobilizzazioni intervenuti nell'esercizio viene applicata l'aliquota di riferimento della rispettiva categoria dei cespiti adottata negli esercizi precedenti.

## **CREDITI E DEBITI**

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale, adeguato per i crediti al presunto valore di realizzo, mediante opportune svalutazioni ove si ravvisi il probabile rischio di mancato integrale recupero del credito.

## **RATEI E RISCONTI**

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

L'importo viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro relativi all'istituto del trattamento di fine rapporto.

## **COSTI E RICAVI**

I costi ed i ricavi vengono riconosciuti in base al principio della competenza economico-temporale.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta tra: A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale; B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse; C) Costi e oneri/ricavi, rendite



e proventi da attività di raccolte fondi; D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali; E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale; nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati secondo quanto previsto al precedente paragrafo 10 (es. area A, B, C, D, E).

Eventuali risorse ricevute che fossero destinate dall'organo amministrativo a progetti specifici danno luogo all'iscrizione nel rendiconto gestionale di un accantonamento a riserva vincolata, in contropartita ad una voce di patrimonio netto "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" che verrà rilasciata in contropartita in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita ad una voce del patrimonio netto "Riserve vincolate destinate da terzi" che verrà rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, secondo le previsioni del precedente paragrafo.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale.

Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Eventuali beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

Nel caso di beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno, essi sono rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Ai fini della determinazione del valore d'uso delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".



Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra le attività nello stato patrimoniale e in contropartita sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta.

I contributi pubblici in conto impianti sono contabilizzati secondo le previsioni relative a donazioni soggette a una condizione, come di sopra esposto.

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori". Essi danno titolo ad un credito rilevato nella voce "Quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

a. Patrimonio netto nella voce "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente.

b. Rendiconto gestionale nella voce "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.



# ATTIVITA'

## B) IMMOBILIZZAZIONI

### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023

Euro 234

Le immobilizzazioni immateriali contengono i costi sostenuti per l'acquisto e l'aggiornamento del software per la gestione delle iscrizioni.

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno sono illustrate nel prospetto che segue:

Voce	Costo Storico 1-gen-23	Incem.	Decrem.	Costo Storico 31-dic-23	Fondo Amm.to 1-gen-23	Incem.	Decrem.	Fondo Amm.to 31-dic-23	Valore Netto Iniziale	Valore Netto Finale
Software	3.202	0	0	3.202	2.734	234	0	2.968	468	234
Totale	3.202	0	0	3.202	2.734	234	0	2.968	468	234

### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023

Euro 1.319.711

Questa voce di bilancio comprende alcune partite che provengono dagli esercizi precedenti al 1997, anno in cui l'ente ha adottato la contabilità ordinaria.

Tra di essi la voce più consistente è quella dell'immobile utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria. Per la valorizzazione di tale immobile, si era fatto ricorso nel 1997 ad una perizia tecnica, che aveva stimato il valore di mercato dell'immobile nell'importo di Euro 826.331. Negli anni successivi alla prima iscrizione di tali beni, si è provveduto alla rilevazione sistematica degli ammortamenti per esprimere contabilmente alla fine di ciascun esercizio il valore di effettivo recupero di ciascun bene, attesa la vita utile stimata e l'impiego nell'attività dell'ente.

Nel 2022 l'immobile è stato oggetto di una nuova perizia tecnica, finalizzata ad aggiornare il relativo valore di iscrizione al reale valore del bene, che è stato stimato in Euro 1.395.253. Il conseguente adeguamento del valore netto contabile della voce Edifici, ne ha determinato un incremento pari a Euro 596.062, a fronte del quale è stata iscritta una corrispondente riserva indivisibile a patrimonio netto.

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno sono illustrate nel prospetto che segue:



Voce	Costo Storico 1-gen-23	Increment.	Decrem.	Costo Storico 31-dic-23	Fondo Amm.to 1-gen-23	Increment.	Decrem.	Fondo Amm.to 31-dic-23	Valore Netto Iniziale	Valore Netto Finale
Edifici	1.633.493	4.551	0	1.638.044	280.761	44.548	0	325.309	1.352.732	1.312.735
Impianti	58.888	0	0	58.888	58.173	533	0	58.706	715	182
Macchinari	1.467	0	0	1.467	1.467	0	0	1.467	0	0
Attrezzatura varia	16.044	0	0	16.044	15.392	206	0	15.598	652	446
Mobili e arredi	25.190	3.855	0	29.046	21.814	1.151	0	22.965	3.377	6.081
Macch. d'uff. elettroniche	9.043	0	0	9.043	8.634	141	0	8.776	409	267
Beni inferiori a €516	29.933	0	0	29.933	29.933	0	0	29.933	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.774.059</b>	<b>8.406</b>	<b>0</b>	<b>1.782.465</b>	<b>416.174</b>	<b>46.580</b>	<b>0</b>	<b>462.754</b>	<b>1.357.885</b>	<b>1.319.711</b>

L'incremento della voce Edifici pari a Euro 4.551 riguarda interventi di migliorie sui serramenti; l'incremento della voce Mobili e arredi, pari a Euro 3.855 si riferisce all'acquisto di tavoli, sedie e brande necessarie per allestire la nuova sezione primavera.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2023

Euro 64.934

Il saldo è così suddiviso:

Voce	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti;	8.341			8.341
2) verso associati e fondatori;				0
verso enti pubblici;	600			600
4) verso soggetti privati per contributi;				0
5) verso enti della stessa rete associativa;				0
verso altri enti del Terzo Settore;				0
7) verso imprese controllate;				0
8) verso imprese collegate;				0
crediti tributari;	48.683			48.683
10) da 5 per mille;				0
11) imposte anticipate;				0
verso altri.	7.310			7.310
<b>Totale</b>	<b>64.934</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>64.934</b>

I crediti verso clienti si riferiscono a rette ancora da incassare.

I crediti tributari includono: per Euro 47.507, ritenute d'acconto IRES subite su contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e acconti IRAP, utilizzabili in compensazione di debiti erariali e contributivi; per Euro 1.176, altri crediti erariali da ottenere a rimborso.

I crediti verso altri si riferiscono al programma di welfare aziendale.



#### **IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2023 Euro 125.325

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso i depositi bancari e il denaro in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **D) RATEI E RISCONTI**

Saldo al 31/12/2023 Euro 28.680

Il saldo rappresenta le partite di collegamento dell'esercizio determinate in base al criterio della competenza temporale.

La voce accoglie, per Euro 26.281, i ratei attivi calcolati sui contributi regionali per il "sistema educativo 0-6 anni" relativi all'esercizio 2023 ma incassati nel corso del 2024; accoglie inoltre i risconti attivi, pari Euro 2.399, relativi a polizze assicurative.



## PASSIVITA'

### A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2023

Euro 1.234.935

Voce	31-dic-22	Increment.	Decrem.	31-dic-23
I – fondo dotazione dell'ente	1.314.970			1.314.970
II – patrimonio vincolato	0			0
1) riserve statutarie;	0			0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	0			0
3) riserve vincolate destinate da terzi;	0			0
III – patrimonio libero	0			0
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	286		-286	0
2) altre riserve;	-1	1	-53.235	-53.235
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	-53.520	53.520	-26.800	-26.800
<b>Totale</b>	<b>1.261.735</b>	<b>53.521</b>	<b>-80.321</b>	<b>1.234.935</b>

La voce fondo dotazione dell'ente rappresenta il valore dell'immobile di proprietà, che fu donato dai soci fondatori per le finalità e le attività previste dallo statuto dell'ente. Il valore è stato adeguato nel corso del 2022, in conseguenza della rivalutazione dell'immobile effettuata in tale esercizio sulla base di una perizia tecnica: per maggiori informazioni si rimanda alle note a commento delle Immobilizzazioni Materiali.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2022

Euro 115.091

Saldo al 31/12/2023

Euro 124.193

Variazioni:

Euro 9.102

La variazione è rappresentata dall'accantonamento del periodo, pari ad Euro 26.048, al netto degli utilizzi intervenuti. L'importo rappresenta l'effettivo debito della società verso il personale dipendente al 31/12/2023.

### D) DEBITI

Saldo al 31/12/2023

Euro 179.757



Voce	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) debiti verso banche;	5.662	24.478	18.678	48.818
2) debiti verso altri finanziatori;	0			0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;			10.330	10.330
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	0			0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	0			0
6) acconti;	0			0
7) debiti verso fornitori;	48.978			48.978
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	0			0
9) debiti tributari;	9.023			9.023
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	15.236			15.236
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	46.068			46.068
12) altri debiti;	1.304			1.304
<b>Totale</b>	<b>126.271</b>	<b>24.478</b>	<b>29.008</b>	<b>179.757</b>

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà dell'ente, ad eccezione dei debiti verso banche: questi si riferiscono ad un mutuo chirografario sottoscritto nel 2015 con la Banca di Credito Cooperativo di Milano per finanziare interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile.

Il finanziamento è rimborsabile in 180 rate mensili, originariamente scadenti il 10 giugno 2030. Si segnala tuttavia che durante la pandemia da Covid 19, in applicazione del DL 18/2020 (cosiddetto Cura Italia), il rimborso era stato sospeso tra aprile 2020 e il 30 giugno 2021: pertanto il piano di ammortamento è stato esteso per un corrispondente periodo, fino al 10 settembre 2031.

I debiti verso associati e fondatori per finanziamenti sono accesi nei confronti di soci, per apporti erogati a favore dell'Ente in esercizi pregressi.

I debiti verso fornitori sono tutti regolarmente pagati alle scadenze contrattuali.

I debiti tributari si riferiscono prevalentemente alle trattenute operate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta su emolumenti e retribuzioni correnti erogati.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale riguardano le trattenute previdenziali operate su emolumenti e retribuzioni liquidate, oltre alla quota contributiva a carico dell'ente maturata sulle predette somme.



Tanto i debiti erariali quanto quelli contributivi vengono puntualmente saldati alle scadenze di legge, anche a mezzo di compensazione con crediti erariali spettanti.

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono principalmente relativi a debiti verso dipendenti, inclusi i ratei per ferie, permessi e festività spettanti secondo il contratto di lavoro vigente, accantonati per competenza.



## RENDICONTO GESTIONALE

### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono pari a Euro 697.188, con un incremento di Euro 137.140 rispetto al precedente esercizio (Euro 560.048 nel 2022).

Tra questi la voce più rilevante è costituita dai **ricavi per cessioni e prestazioni a terzi**, pari a Euro 448.042, che costituiscono le quote di iscrizione e le rette di partecipazione alla scuola dell'infanzia e ai servizi socioeducativi offerti dall'ente.

Si riporta nel seguito la relativa tabella di dettaglio:

Ricavi per cessioni e prestazioni a terzi	2023	2022	Differenza
Rette alunni Infanzia	273.762	244.831	28.932
Iscrizioni infanzia	23.400	24.800	-1.400
<b>Ricavi Infanzia</b>	<b>297.162</b>	<b>269.631</b>	<b>27.532</b>
Rette sezione primavera	96.849	72.173	24.676
Iscrizione sezione primavera	8.800	3.800	5.000
<b>Ricavi sezione primavera</b>	<b>105.649</b>	<b>75.973</b>	<b>29.676</b>
Uscite didattiche - gite	4.855	4.344	511
Corsi pomeridiani	300	600	-300
Corso inglese	3.600	7.080	-3.480
Corso psicomotricita'	2.430	2.800	-370
Corso teatro	1.960	2.640	-680
Alunni luglio	32.086	21.774	10.312
<b>Ricavi altre attività</b>	<b>45.231</b>	<b>39.238</b>	<b>5.993</b>
<b>Totale</b>	<b>448.042</b>	<b>384.842</b>	<b>63.200</b>

L'andamento favorevole dei ricavi relativi alla scuola per l'infanzia è stato possibile grazie all'incremento del numero di alunni iscritti (125 per l'anno 2022/23, rispetto a 103 nel periodo precedente); l'aumento, in controtendenza rispetto al costante calo demografico, è in parte ascrivibile alla fine dello stato di emergenza legato alla pandemia da Covid 19, che da marzo 2022 ha finalmente permesso il graduale ripristino di dinamiche organizzative, sociali e familiari, ordinarie.

Peraltro, la rinnovata organizzazione interna sta dando un impulso favorevole in termini di proposta educativa e servizi offerti, risultando apprezzata dalle famiglie e dagli alunni.

Prova ne è l'aumento della domanda riscontrata per la sezione primavera, che ha portato l'organo amministrativo a decidere di aprire un'ulteriore sezione, avviata con successo a partire dall'anno scolastico 2023-24, la quale ha determinato un conseguente aumento dei ricavi.



Anche l'attività estiva nel mese di luglio, aperta anche a bambini non iscritti alla scuola, rappresenta un servizio molto richiesto e apprezzato dalle famiglie: circostanza che si riflette in un aumento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente.

I **contributi da enti pubblici**, pari a € 244.268, di norma includono la quota di competenza dei contributi in conto esercizio incassati nel corso del 2023, nonché i ratei di competenza di quelli incassati nell'esercizio successivo.

Si riporta nel seguito la relativa tabella di dettaglio:

Contributi da enti pubblici	2023	2022	Differenza
Comune di Brugherio	105.321	45.023	60.298
Ministero P.I.	97.836	77.820	20.017
Regione Lombardia	8.770	8.520	249
Regione Lombardia sist. educativo 0-6	26.281	24.067	2.214
Regione Lombardia sezione primavera	6.060	6.430	-370
<b>Totale</b>	<b>244.268</b>	<b>161.861</b>	<b>82.407</b>

L'andamento dei contributi da enti pubblici nel biennio 2022/23 è in larga parte causato dai contributi del Comune di Brugherio.

Il Comune, infatti, ha deliberato con estremo ritardo il contributo per l'anno scolastico 2022/23; la delibera è caduta successivamente alla data di approvazione del bilancio dell'Asilo per l'anno 2022. Ciò ha comportato che l'intero contributo venisse rilevato contabilmente nel 2023, anche per la quota parte di competenza del 2022.

Si segnala a riguardo che il rinnovo della convenzione con il Comune di Brugherio, scaduta a fine 2019, è tuttora pendente.

L'organo amministrativo ha prontamente avviato le necessarie interlocuzioni con la nuova Giunta Comunale, insediatasi nel mese di Maggio 2023, allo scopo di arrivare in tempi rapidi alla definizione di una nuova Convenzione pluriennale.

L'incremento dei contributi del Ministero della Pubblica Istruzione è riconducibile a contributi aggiuntivi per l'anno 2022/23, aventi natura straordinaria, erogati a beneficio della scuola per l'infanzia e della sezione primavera.

Si segnala infine che la voce **altri ricavi, rendite e proventi**, pari ad € 3.822 (€ 14.547 nel 2021) include prevalentemente il contributo cosiddetto "Bonus Gas" ottenuto a fronte dell'aumento delle tariffe del gas conseguenti alla crisi energetica verificatasi a causa del conflitto in Ucraina.



## Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi per **materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**, pari a Euro 47.440 (Euro 36.940 nel 2022), si riferiscono prevalentemente alle spese per acquisto viveri e pasti, pari a Euro 42.694 (Euro 32.049 nel 2022), che hanno registrato un significativo incremento in relazione all'aumento degli iscritti e al marcato aumento inflazionistico registrato nell'anno.

Tra i costi per **servizi**, riepilogati nella tabella seguente, pari a Euro 141.625 (Euro 115.356 nel 2022), figurano in particolare:

- i costi per utenze (riscaldamento, acqua, gas, energia elettrica), la cui marcata riduzione è dovuta ai minori costi di riscaldamento, grazie al calo delle tariffe riconducibile al superamento della crisi energetica subita nel 2022;
- i costi per manutenzioni (manutenzioni del verde, idrauliche, elettriche, su beni di proprietà e pulizie), che sono aumentati soprattutto per maggiori costi di manutenzione del verde, necessari per conservare in sicurezza e decoro le aree esterne e il giardino dell'asilo, e maggiori costi di manutenzione su beni di proprietà, che hanno riguardato interventi di ripristino e tinteggiatura dei locali;
- i costi generali (che includono spese di natura varia necessarie a garantire l'organizzazione e il buon funzionamento dell'asilo), che sono in lieve incremento rispetto al precedente esercizio per via di maggiori costi per canoni di assistenza, in particolare per il nuovo software per la gestione amministrativa delle rette scolastiche, e maggiori costi per la sicurezza sul lavoro;
- i costi per attività socioeducative (che includono il costo di professionisti e collaboratori esterni prevalentemente a supporto delle attività extra didattiche, oltre ai costi connessi a queste ultime), il cui aumento è ascrivibile all'arricchimento dell'offerta educativa, nonché ai costi di educatori a sostegno dell'accoglienza di bambini con gravi disabilità.



Costi per servizi	2023	2022	Differenza
Riscaldamento	11.931	28.725	-16.794
Spese per acqua potabile	2.943	3.246	-303
Spese per gas metano	1.602	1.524	78
Spese per energia elettrica	4.789	4.006	783
<b>Utenze</b>	<b>21.266</b>	<b>37.501</b>	<b>-16.235</b>
Manutenzione Verde	13.856	5.292	8.564
Manutenzioni Idrauliche	4.520	3.464	1.056
Manutenzioni elettriche	1.503	2.211	-708
Manutenzioni e rip. su beni di proprietà	19.810	3.745	16.065
Pulizie	5.741	9.519	-3.778
<b>Manutenzioni</b>	<b>45.430</b>	<b>24.230</b>	<b>21.200</b>
Canoni di assistenza	7.472	5.021	2.451
Telefoniche	622	636	-13
Spese per cancelleria e stampati	1.970	1.373	597
Assicurazioni	3.823	3.606	217
Spese amministrative	655	1.166	-511
Spese Legali	3.867	2.553	1.313
Perizie	0	1.015	-1.015
Gestione sito web-social-grafica	0	0	0
Oneri bancari	2.032	1.974	57
Corso aggiornamento insegnanti	312	297	15
Sicurezza sul lavoro	6.760	3.966	2.794
Elaborazione stipendi	7.740	7.202	538
<b>Costi generali</b>	<b>35.253</b>	<b>28.810</b>	<b>6.443</b>
Assistenza disabili	4.752	0	4.752
Psicomotricista	9.524	5.291	4.233
Laboratori teatrali	8.900	5.019	3.880
Corso di inglese - laboratorio	3.821	2.595	1.226
Spese per materiale didattico	4.226	3.955	270
Spese per visite d'istruzione	3.756	3.700	56
Spese per centro estivo	4.699	4.255	444
<b>Costi per attività socioeducative</b>	<b>39.676</b>	<b>24.815</b>	<b>14.862</b>
<b>Totale</b>	<b>141.625</b>	<b>115.356</b>	<b>26.269</b>

### Costi per il personale

I costi per il personale, pari a complessivi Euro 485.403 (Euro 409.474 nel 2022), sono aumentati in relazione all'aumento di organico resosi necessario per fare fronte all'arricchimento dell'offerta formativa, con speciale riferimento all'apertura della nuova sezione primavera, nonché alle altre attività socioeducative.



Costi per il personale	2023	2022	Differenza
Stipendi	359.853	295.724	64.129
Contributi	99.502	81.783	17.719
Tfr	26.048	31.967	-5.918
<b>Totale</b>	<b>485.403</b>	<b>409.474</b>	<b>75.929</b>

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa del numero di dipendenti medi nel corso del 2023, suddivisi per categoria. L'incremento è legato all'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla sezione primavera

Numero di dipendenti medi	2023	2022	Differenza
Coordinamento e segreteria	3	3	0
Insegnanti ed educatrici	13	11	2
Inservienti e personale di servizio	4	4	0
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>18</b>	<b>2</b>

Si segnala che l'organo amministrativo e il soggetto incaricato della revisione legale non percepiscono compensi.

Gli **oneri diversi di gestione** pari a Euro -1.240 (Euro 3.951 nel 2022) si riferiscono prevalentemente a imposte locali, quote associative, diritti e valori bollati oltre a imposte e tasse indeducibili. Il valore negativo nel 2023 è da ricondurre al saldo favorevole delle imposte e tasse indeducibili, che hanno accolto l'adeguamento dei saldi delle imposte dirette relativi ad esercizi precedenti.

#### **Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

Nell'esercizio sono stati registrati **proventi da raccolte fondi occasionali** per Euro 326 (Euro 535 nel 2022), relativi a iniziative di raccolta fondi effettuate dai genitori degli alunni, in occasione di feste dell'asilo e momenti di ritrovo e merenda con le famiglie.



### **Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

I ricavi da **rapporti bancari** pari a Euro 1.557 (Euro 0 nel 2022) si riferiscono agli interessi attivi maturati nell'esercizio sui saldi attivi di conto corrente.

### **Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

Si segnala la rilevazione di oneri su **prestiti**, per Euro 3.057 (Euro 2.009 nel 2022), riconducibili agli interessi passivi pagati sul mutuo chirografario contratto nel 2015 con la Banca di Credito Cooperativo di Milano per finanziare interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile, iscritto nei debiti verso banche.

### **Imposte**

In considerazione della notevole perdita conseguita, non sono state accantonate **imposte** sull'esercizio ai fini IRES né IRAP (Euro 0 nel 2022).



## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 sottoposto all'Assemblea è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 35 "Principio Contabile ETS", che nel 2022 ha avuto il suo primo anno di applicazione a seguito dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore (RUNTS).

L'esercizio chiude con un risultato negativo pari a Euro -26.800, ancora in perdita dopo l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che già registrava una perdita di Euro -53.520, avendo registrato ammortamenti per Euro 46.814 (Euro 44.957 nel 2022).

Come richiamato in premessa, l'Associazione Scuola dell'Infanzia Umberto I e Margherita opera a Brugherio da oltre 120 anni, perseguendo, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito dell'educazione e dell'istruzione ponendosi come risposta al diritto di educazione e cura dei bambini di ambo i sessi in età prescolare, assicurando una effettiva uguaglianza delle opportunità educative, nel tentativo di favorire l'inclusione e l'accessibilità dei propri servizi da parte di tutti i genitori e famiglie che desiderino iscrivervi i propri figli.

Le continue iniziative attuate per arricchire l'offerta formativa e aumentare il numero di alunni iscritti risultano apprezzati dalle famiglie ed efficaci in termini di aumento dei ricavi, sia della scuola dell'infanzia che della sezione primavera, di cui -si ricorda- nel 2023/24 è stata inaugurata la seconda sezione.

Tuttavia, la marginalità delle prestazioni erogate è contenuta e non permette di coprire i costi generali di gestione dell'asilo, dell'infrastruttura e del relativo mantenimento, che incidono in misura assai rilevante sul bilancio dell'ente, determinando negli ultimi esercizi risultati in continua perdita.

Per questo motivo l'organo amministrato è in costante rapporto con l'Amministrazione Comunale, allo scopo di ottenere un maggiore riconoscimento da parte di quest'ultima dell'utilità e del valore dell'opera che l'Asilo svolge a beneficio della comunità del territorio.

Sulla base delle recenti interlocuzioni intervenute con il Comune di Brugherio, l'organo amministrativo auspica che si possa arrivare presto alla definizione di una convenzione pluriennale con quest'ultimo, tale da permettere la prosecuzione dell'attività associativa secondo criteri di economicità e in una prospettiva di continuità di lungo periodo.



## Conclusioni

Si invita l'assemblea dei soci all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione e a deliberare la destinazione della perdita dell'esercizio, pari ad Euro -26.800, alla voce Altre riserve.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente  
Dr. Matteo Carcano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Matteo Carcano", written over a horizontal line.

